

# COMUNE DI GAMBETTOLA (FC)

a\_02

RELAZIONE INTEGRATIVA CONSORZIO DI  
BONIFICA

## **COMMITTENTE:**

COMUNE DI GAMBETTOLA,  
Piazza Risorgimento n.6 - 47035 Gambettola FC

## **LAVORI:**

INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL  
PARCO RIO RIGONCELLO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA AGGIORNATO

## **PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA:**

Arch. Matteo Battistini

## **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

### **RUP:**

Ing. Mirco Menghetti

**E**

COMUNE DI GAMBETTOLA  
Comune di Gambettola  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0013489/2025 del 29/08/2025  
Firmatario: MATTEO BATTISTINI

La presente relazione viene redatta in risposta alla richiesta di integrazioni da parte dell'ente Consorzio di Bonifica della Romagna – prot. 6584 del 25/02/2025.



cf: 92071350398  
Fax: 0544/249888  
email: protocollo@bonificaromagna.it  
pec: bonificaromagna@legalmail.it  
www.bonificaromagna.it

PROT. N. (vedasi segnatura)

**OGGETTO:** INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL PARCO RIO RIGONCELLO - PR FESR 2021-2027.  
CUP H92H23000500006: CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14-BIS DELLA LEGGE N. 241/1990.

Spett.le  
**Comune di Gambettola**  
Ufficio Tecnico  
c.a Ing. Mirco Menghetti  
[comune.gambettola@cert.provincia.fc.it](mailto:comune.gambettola@cert.provincia.fc.it)

#### **RICHIESTA INTEGRAZIONI**

e p.c.  
Arch. Matteo Battistini  
[matteo.battistini@archiworldpec.it](mailto:matteo.battistini@archiworldpec.it)

In riferimento all'indizione di Conferenza di Servizi, pervenuta con nota prot. 2551/2025 acquisita agli atti consorziali al prot. n. 5449 del 17/02/25, si comunica che la documentazione presentata **necessita di integrazioni** ed in particolare:

- Indicazione dello scolo consorziale **Rigoncello** con rappresentazione del ciglio scolo e del confine di proprietà demaniale anche se coincidenti.
- Rappresentazione fascia di transito avente larghezza di m 5 e fascia di rispetto avente larghezza di m. 10, riferite al ciglio scolo, od al limite di proprietà demaniale qualora più ampio
- Evidenza grafica e numerica delle aree impermeabili e permeabili oggetto di intervento.
- Produrre il calcolo dei volumi compensativi ai fini dell'invarianza idraulica ai sensi dell'art. 9 del vigente Piano di Bacino. Qualora l'estensione interessata risulti compresa tra 1 e 10 Ha, occorre verificare il dispositivo di laminazione sulla base di un tempo di pioggia di 2 ore e tempo di ritorno 30 anni. A tale proposito si informa che sul sito del Consorzio, alla sezione Modulistica, sono disponibili i fogli di calcolo Excel.
- Fornire evidenza grafica del presidio di laminazione, nonché della condotta di scarico opportunamente calcolata. Si rammenta il rispetto del requisito di portata massima di 10 l/sec Ha in uscita dall'insediamento o tubazione DN125 mm minimo funzionale.
- Identificazione delle opere previste all'interno della fascia di rispetto consorziale, incluse eventuali immissioni all'interno del canale Rigoncello. Al fine di individuare fin da subito le opere ammissibili, si consiglia di consultare il Regolamento di polizia Idraulica sul sito [www.bonificaromagna.it](http://www.bonificaromagna.it)

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE SETTORE T6  
CONCESSIONI E PARERI TECNICI**  
(firmato digitalmente Ing. Mauro Babini)

- Indicazione dello scolo consorziale Rigoncello con rappresentazione del ciglio scolo e del confine di proprietà demaniale anche se coincidenti

Si veda la tavola allegata e\_13\_planimetria stato di progetto\_integrazioni consorzio.

- Rappresentazione fascia di transito avente larghezza di m. 5 e fascia di rispetto avente larghezza di m. 10, riferite al ciglio scolo, od al limite di proprietà demaniale qualora più ampio.

Si veda la tavola allegata e\_13\_planimetria stato di progetto\_integrazioni consorzio.

- Evidenza grafica e numerica delle aree impermeabili e permeabili oggetto di intervento

Si riporta in maniera più sintetica lo schema che riporta le superfici permeabili, semi-permeabili ed impermeabili pre e post intervento.



Stato di fatto



Stato di progetto

Area di intervento	SE	Area permeabile (m²)	Area impermeabile (m²)
Superfici permeabili (verde, arbustive, ecc.)	1.400.000	1.400.000	0
Superfici semi-permeabili (calcestruzzo drenante, ecc.)	1.000.000	1.000.000	0
Superfici impermeabili (asfalto, cemento, ecc.)	2.000.000	0	2.000.000
<b>Totale</b>		<b>2.400.000</b>	<b>2.000.000</b>

Area di intervento	SE	Area permeabile (m²)	Area impermeabile (m²)
Superfici permeabili (verde, arbustive, ecc.)	1.400.000	1.400.000	0
Superfici semi-permeabili (calcestruzzo drenante, ecc.)	1.000.000	1.000.000	0
Superfici impermeabili (asfalto, cemento, ecc.)	3.000.000	0	3.000.000
<b>Totale</b>		<b>2.400.000</b>	<b>3.000.000</b>

Nella presente fase di progetto di fattibilità tecnico-economica sono stati svolti studi sull'**effettiva capacità di assorbimento e gestione delle acque** da parte dell'area d'intervento, nelle sue parti più naturali, verdi o arbustive e nelle parti pavimentate, calcestruzzo drenante, miscele di ghiaie e resine e aree sabbiose. E' stato dunque effettuato sin dalle prime battute, un nuovo ragionamento nell'ottica della tematica sempre più attuale e preponderante nella riqualificazione degli spazi pubblici, ovvero il **De-sealing, la desigillazione del suolo**. Il progetto nella sua completezza abbraccia la suddetta filosofia, con ampio uso di materiali naturali e altamente drenanti e permeabili, promuovendo un'invarianza idraulica dell'area nel saldo tra situazione attuale nello stato di fatto e quella preventivata del post intervento, e riassunto nelle seguenti schematizzazioni. Il quadro delle superfici risulta positivo poiché compensato in gran parte dalla desigillazione delle ampie aree impermeabili lungo vicolo XXV aprile.

Si specifica che, da approfondimento bibliografico, si considera che le aree a raingarden potenzino la capacità di deflusso delle acque delle superfici limitrofe di +20%. Per questa ragione le superfici

che convogliano le acque verso i raingarden (da progetto già tutte permeabili al 50%) sono implementate di +20% di permeabilità rispetto al coefficiente già posseduto.

Ad ogni modo, per sfruttare la percentuale di acque raccolte all'interno dei raingarden e non assorbite dalla relativa stratigrafia, si prevede che siano raccolte entro un tubo microforato "troppo pieno" che convoglia le acque all'interno di una vasca di accumulo, il tutto per permettere il risparmio di risorsa idrica finalizzato al funzionamento del sistema di irrigazione.

La vasca di accumulo viene introdotta al fine di poter sfruttare le acque di seconda pioggia per scopi irrigui.

*- Produrre Il calcolo dei volumi compensativi ai fini dell'invarianza idraulica ai sensi dell'art. 9 del vigente Piano di Bacino. Qualora l'estensione interessata risulti compresa tra 1 e 10 Ha, occorre verificare il dispositivo di laminazione sulla base di un tempo di pioggia di 2 ore e tempo di ritorno 30 anni. A tale proposito si informa che sul sito del Consorzio, alla sezione Modulistica, sono disponibili i fogli di calcolo Excel.*

*-Fornire evidenza grafica del presidio di laminazione, nonché della condotta di scarico opportunamente calcolata. Si rammenta il rispetto del requisito di portata massima di 10 l/sec Ha in uscita dall'insediamento o tubazione DN125 mm minimo funzionale*

Non è necessario procedere al calcolo dei volumi compensativi né nel presidio di laminazione poiché non si prevede un aumento delle superfici impermeabili, ma al contrario una desigillazione complessiva dell'area di intervento, il tutto ai sensi dell'art. 9 - PIANO STRALCIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO commi 1,2:

"1. Per trasformazione del territorio ad invarianza idraulica si intende la trasformazione di un'area che non provochi un aggravio della portata di piena del corpo idrico ricevente i deflussi superficiali originati dall'area stessa.

2. Al fine di garantire l'invarianza idraulica delle trasformazioni urbanistiche, è prescritto di realizzare un volume minimo di invaso atto alla laminazione delle piene, da collocarsi, in ciascuna area in cui si verifichi un aumento delle superfici impermeabili, a monte del punto di scarico dei deflussi nel corpo idrico recettore."

Infatti nel progetto NON si verifica un aumento delle superfici impermeabili, così come esplicitato graficamente e numericamente al punto sopra.

*- Identificazione delle opere previste all'interno della fascia di rispetto consorziale, incluse eventuali immissioni all'interno del canale Rigoncello. Al fine di individuare fin da subito le opere ammissibili, si consiglia di consultare il Regolamento di polizia Idraulica sul sito [www.bonificaromagna.it](http://www.bonificaromagna.it)*

Il progetto è stato strutturato mediante un dialogo preventivo con lo stesso Consorzio di Bonifica, finalizzato a delineare le linee guida primarie della progettazione stessa.

All'interno della fascia di 5 m dal ciglio consorziale, corrispondente alla fascia di transito, non è previsto alcun tipo di intervento, così da permettere il transito senza problemi dei mezzi per le normali manutenzioni consorziali.

Entro la fascia compresa tra i 5 e i 10 m dal ciglio consorziale, sono previste le seguenti opere:

- Percorso ciclo-pedonale: realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di larghezza pari a 2.60 m in misto stabilizzato, a raso e non delimitato da cordolature
- Illuminazione pubblica: realizzazione di un sistema di pubblica illuminazione su pali localizzati sul margine del nuovo percorso più lontano dal ciglio consorziale. Si prevede quindi la stesura di un cavidotto diam. 110 mm che distribuisca l'alimentazione elettrica dei pali, affiancato ad un cavidotto del medesimo diametro che funga da predisposizione per eventuali linee di videosorveglianza o altro a discrezione della Stazione Appaltante. Ogni palo sarà posato su plinto-pozzetto prefabbricato in cemento.
- Piantumazione di nuove specie arbustive ed arboree: piantumazione di specie arbustive a delimitazione interna del percorso, insieme con nuove specie arboree che fungano da corona verde ed ombreggiamento per tutto il nuovo sistema di percorrenza di mobilità dolce.
- Giardini della pioggia: in prossimità del parcheggio di via Vicolo XXV Aprile, si prevede di realizzare una bordura in giardini della pioggia tra il percorso ciclo-pedonale ed il parcheggio stesso.

Si segnala che è prevista, al di fuori della fascia di rispetto dei 10 m dal ciglio consorziale, una modifica del layout e della posizione del parcheggio di via Vicolo XXV Aprile. Tale modifica ha comportato lo spostamento di n.3 caditoie presenti allo stato dei luoghi sul sedime del parcheggio in nuova posizione più consona rispetto al nuovo layout, caditoie che paiono scaricare attualmente direttamente dentro il rio Rigoncello. Nel ricollocamento delle caditoie stesse si prevede di mantenere il medesimo corpo ricettore di scarico delle acque bianche, per non modificare in alcun modo il sistema di regimazione delle acque in questo tratto.